



B. pensa a Galliani (74 anni) come "nuovo" coordinatore FI e vuole candidarsi alle Europee. I migliori li mandiamo sempre in Europa. Per farci riconoscere



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Giovedì 21 giugno 2018 - Anno 10 - n° 169
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Da rocka a rockstar"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 conv.in L. 27/02/2004 n. 46
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SVOLTA GOVERNO Salvini vuol ridurre da 35 a 20 euro la "paga" per chi li assiste

Tagli ai fondi per i migranti

E Conte (ispirato dal ministro) minaccia l'Ue: "Pronto a disertare il vertice"



Il sottosegretario agli Interni Candiani: meno soldi nei nuovi bandi. Servirà?

◊ MANTOVANI E RODANO
A PAG. 2-3

IN UNGHERIA

Ong e stranieri, il pugno di Orbán

◊ A PAG. 3

LITI GOVERNATIVE

Tria si arrabbia per il "condono"

◊ DE CAROLIS A PAG. 4



LA RESA DEL PRESIDENTE

Melania e il Papa stoppano Trump: "Liberate i bambini"

◊ CATTANO A PAG. 3

IL MANAGER IN CELLA

La versione di Lanzalone Mr. Wolf "In Comune parlavo solo di Acea"



◊ LILLO E PACELLI A PAG. 8

Roma, così Raggi & c. hanno dimezzato lo stadio a Parnasi

◊ A PAG. 9

Operazione Lavatrice

» MARCO TRAVAGLIO

Se la Rai fosse un acquario o un rettilario, varrebbe la pena di pagare il biglietto e sedersi lì davanti in osservazione, per godersi uno spettacolo che nessun cinema, teatro, serie tv sono in grado di offrire. Purtroppo bisogna accontentarsi degli spifferi che escono dai corridoi di Viale Mazzini e Saxa Rubra: alcuni troppo belli per essere veri e altri troppo veri per essere belli. Provate a immaginare centinaia di tapini paracadutati o promossi nel ventennio berlusconiano perché credevano - o almeno così dicevano - nella famosa rivoluzione liberale: foto di Silvio sulla scrivania, bandierone di Forza Italia a coprire il tricolore e - per le donne - farfallina dorata di ordinanza appesa alla catena al posto del crocifisso. Poi venne giù tutto e si scoprirono tutti montani o bersaniani. Poi rivvenne giù tutto e si convertirono, con gran consumo di lingue, costole e rotule, al renzismo. Andavano alle Leopoldo, vestivano Zara come la Boschi, portavano i boccoli à la Madia, stravedevano per la rottamazione (altrui), erano sempre al telefono con Epurator Anzaldi senza mai muovere un sopracciglio alle cacciate di Gabanelli, Berlinguer, Giannini e Giletta. Pensavano che la pacchia durasse almeno vent'anni, per riposare un po' le lingue, le costole e le rotule fino alla pensione. Invece il 4 marzo è di nuovo crollato tutto e ora rieccoli lì a cercarsi un posto al sole sul carro dei nuovi vincitori.

Dei 5Stelle non sanno chi chiamare: mezzibusti grillini non se ne conoscono e Freccero, indicato in Cda dal MSS, non risponde a ordini (e manco ne riceve). Quindi passano da un Matteo all'altro e si buttano tutti sulla Lega, che proprio nuova non è visto che nacque nel lontano 1989 e sbarcò al governo, e dunque in Rai, nel lontano '94 per non andarsene più. I più avvantaggiati sono i leghisti: gli basta passare da bossiani-maroniani a salviniani-isoardiani e il gioco è fatto. Misure berlusconiane non se la passano male: il Caimano resta pur sempre alleato del Cazzaro Verde, anche se questo gli mette le corna per un po' con l'odiato Di Maio. E poi Salvini è uno di bocca buona e stomaco forte: nella Lega-non-più-Nord sta riciclando fiori di fascisti della Roma ladrona, di vecchi arnesi Ancien Régime siciliani e calabresi. Non buttando via niente e può digerire senza neppure un rutino qualche forzista da rapporto. Dell'Operazione Riciclaggio s'è incaricato Gennaro Sangliunna, eterno vicedirettore del Tg1 fin dal 2009 (era Minzolini), che ha messo su una specie di tintoria per l'ammollo, il lavaggio e la riverniciatura degli ex berlusconiani folgorati - il 4 marzo sera - sulla via del salvinismo.

SEQUE A PAGINA 24

IL GIORNO DEGLI ESAMI

Come avremmo scritto i temi della Maturità: Carta, razzismo e Moro



◊ A PAG. 21

MA NON BASTA UN BRANO DI GIORGIO BASSANI

◊ GIOVANNI PACCIANO A PAG. 13

È BANALITÀ O CRONACA CIVILE? L'ETERNO DILEMMA

◊ BUTTAFUOCO E CAPORALE A PAG. 21

NEMESI STORICA Il grande accusatore di Lotti per la fuga di notizie va all'attacco

ConsiP, Marroni chiede 10 mln allo Stato: "Epurato dai renziani"

Il Tesoro, per farlo decedere da ad, aveva fatto dimettere il presidente della centrale acquisti Ferrara che ora, ancora in forza al ministero, dovrà fornire indicazioni contro l'ex collega

◊ FELTRI A PAG. 6

FACCE TOSTE

Fifa, Putin riabilita anche Sepp Blatter l'impresentabile

◊ VENEMIALE A PAG. 14

DISSENSI Contro il leader

"Di Maio ha troppe cariche, non decida tutto": le firme M5S



◊ A PAG. 5

A Casa Vostra

Bolzano diventa un outlet (anche vicino al Duomo)



◊ SANSA DA PAG. 15 A 18

IL RACCONTO INEDITO L'omaggio di Einaudi ai 70 anni di Ian McEwan

ANCH'IO HO COMMESSO UN CRIMINE

» IAN MCEWAN

Del mio amico, il romanziere Jocelyn Tarbet, un tempo celebrato, avete sentito parlare, ma sospetto che il ricordo di lui cominci a sbiadire. [...] Di me, di Parker Sparrow, romanziere un tempo oscuro, non avete invece mai sentito parlare prima che il mio nome ve-



nisse collegato pubblicamente al suo. Come i due estremi di un dondolo, i nostri nomi rimangono inseparabili per un esiguo manipolo di bene informati. [...] Siete liberi di considerare le poche pagine che seguono come una confessione. Per motivi di completezza, dovrò tornare indietro di una quarantina d'anni, quando le nostre vite

procedevano felicemente e in tutto e per tutto di pari passo, e parevano destinate a precipitare verso un futuro condiviso. Studiavamo presso la stessa università e la stessa facoltà - quella di Lettere - e pubblicammo i nostri primi racconti su riviste studentesche che si chiamavano per esempio "Lama nell'occhio" (Ma che razza di nomi erano, quelli?).

SEQUE A PAGINA 22

GLENN COOPER



"Il nuovo thriller su Celestino VI: era come Francesco"

◊ D'ESPOSITO A PAG. 23

La cattiveria

Dire che siamo tornati al 1938 è una sciocchezza: quell'anno almeno vincemmo i Mondiali

WWW.SPINOZA.IT

INCROCI PERICOLOSI

C'era un ristorante della 'ndrangheta nel grattacielo di Cl

◊ MILOSA A PAG. 11